ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN VITO
Via Piana di Cardinale, 46 – 60037 Monte San Vito (An) – C.M.ANIC851002 –C.F.93109500426
e-mail: anic851002@istruzione.it
e-mail: info@icmontesanvito.gov.it | didattica@icmontesanvito.gov.it | segreteria@icmontesanvito.gov.it
pec – anic851002@pec.istruzione.it
www.icmontesanvito.gov.it
Tel e Fax: 071/94258 – 071/7497776
Fatturazione elettronica codice univoco UF4CP3

Prot.n.5749/C24 Monte San Vito 25/11/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
  2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai genitori;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

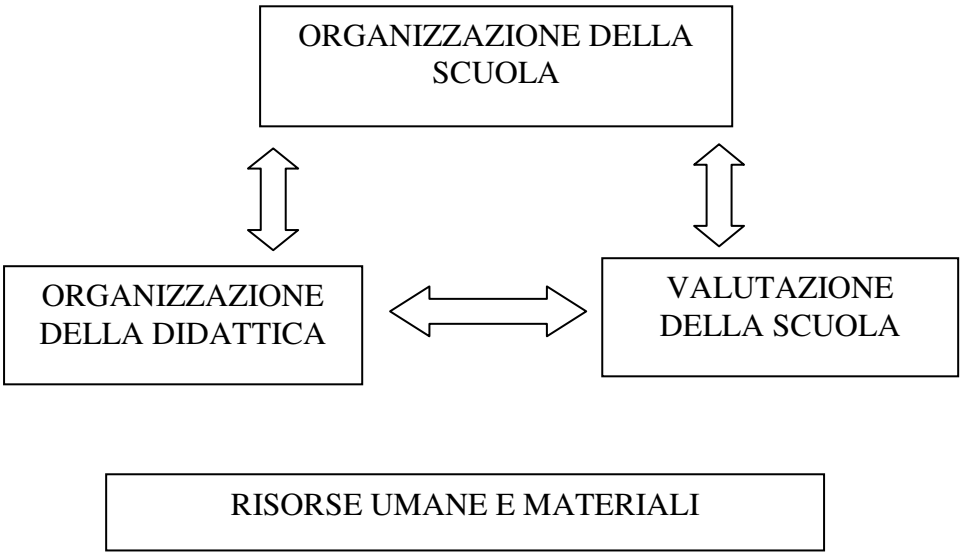
INDICAZIONI GENERALI

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto della Normativa, delle Indicazioni nazionali, delle risultanze del Bilancio Sociale e di quanto contenuto nel RAV in relazione alle priorità strategiche individuate ed ai relativi obiettivi di processo, che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (PDM) ma anche della visione e missione condivise a livello di comunità educante, in particolare si intende indirizzare la scuola secondo le seguenti indicazioni**:**

innovazione e senso del bello - cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico - tessuto relazionale interno ed esterno - potenziamento della struttura logistica e organizzativa - stile umano e professionale

STRUTTURA:

Il PTOF sarà strutturato in 3 possibili MACROAREE più una parte dedicata alle Risorse umane e materiali



ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il Piano dovrà contenere i seguenti aspetti:
- contesto e identità culturale dell'Istituto
- organigramma
- organizzazione del servizio scolastico
- organizzazione uffici
- organi collegiali
- reti
- rapporti con le famiglie
- patto educativo di corresponsabilità
- accoglienza
- continuità
- orientamento
- rapporti con il territorio

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Piano dovrà contenere il **Curricolo verticale** e le macroaree dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, tenendo conto delle

Indicazioni Nazionali
- competenze chiave,
- profilo dello studente,
- traguardi di apprendimento e di competenze attesi,
- indirizzi metodologici
- interdisciplinarietà

Dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*): **realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, attraverso:**
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,
- sviluppo dei metodi cooperativi,

- miglior utilizzo delle risorse e delle strutture
- introduzione di metodologie innovative
- collaborazione con le famiglie e il territorio
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione dell'organico dell'autonomia

commi 5-7 e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):* **individuare il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia per potenziare l'offerta formativa e le attività progettuali già in atto, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi formativi prioritari:**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, italiano inglese e altre lingue della comunità europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei, e nelle attività espressive che vengono curate nelle attività progettuali
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, ispirate alla conoscenza e rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e paesaggistico
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, anche attraverso la progettualità prevista nell'ambito della Carta delle scuole che promuovono salute
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- promozione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche con il contributo delle realtà del territorio

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Piano dovrà esplicitare gli strumenti di Valutazione ed Autovalutazione adottati dall'Istituto

- modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti degli alunni
- rapporto tra valutazione interna ed esterna (Invalsi)
- modello nazionale di certificazione delle competenze
- Rapporto di Autovalutazione
- Bilancio Sociale
- Piano di Miglioramento
- Comitato per la Valutazione del servizio degli insegnanti

RISORSE UMANE E MATERIALI

Sviluppo e valorizzazione delle **risorse umane**:

-prevedere la formazione dei docenti in didattica delle competenze, uso delle mappe concettuali, riflessione sui processi di apprendimento uso di nuove tecnologie in classe, gestione aula, stili di apprendimento e personalizzazione dell'insegnamento

- potenziare la cooperazione e l'interscambio, costituendo dipartimenti disciplinari
- avviare forme di documentazione e fruibilità delle buone pratiche sperimentate
- programmare iniziative per l'educazione del personale e degli studenti(così come previsto dalla Legge 107) alle tecniche di Primo Soccorso, anche con il contributo delle realtà del territorio
- definire i posti per l'organico potenziato in relazione ai Progetti e alle attività programmate per il potenziamento dell'offerta formativa.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, riguardanti il personale dovranno essere previste:

- la figura del fiduciario di plesso e quella del coordinatore di classe
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari,
- commissioni di lavoro trasversali ai tre ordini di scuola
- responsabili di progetti
- responsabili del piano della sicurezza
- responsabili di laboratori e biblioteche
- l'animatore dell'Istituto per le nuove tecnologie digitali, così come previsto dalla legge

Sviluppo ed utilizzo di **attrezzature ed infrastrutture materiali**:

- Programmare la realizzazione di un sistema di copertura totale dei plessi a livello di rete internet condizione necessaria per la transizione della didattica verso le nuove tecnologie della comunicazione
- Rendere gli ambienti di apprendimento più motivanti, funzionali per la fruizione di contenuti digitali e interattivi, maggiormente rispondenti alle abilità cognitive di tutti gli alunni ed in particolare dei DSA e dei BES in generale.
- Sperimentare forme nuove di organizzazione d'aula
- Prevedere la strutturazione di alcune aule laboratorio per ogni plesso scolastico

Il Dirigente Scolastico

F.to Annamaria Natalini